

I dati studiati dalla Fondazione Gimbe lanciano l'allarme sull'impennata. Ieri pochissimi tamponi, solo 700 e 90 positivi: la Basilicata sfiora il 15% nel rapporto

Spaventa l'aumento dei contagi Nell'ultima settimana +8,3% di casi

POTENZA. Più di 130 casi al giorno, una media che non si vedeva da oltre un mese, peraltro a fronte di un numero di tamponi nettamente inferiore. Torna a preoccupare la curva dei contagi in Basilicata.

Una regione dove i tamponi diminuiscono giorno dopo giorno e i contagi aumentano.

A dimostrarlo sono gli ultimi dati forniti dalla Task force regionale che sottolinea come nelle ultime 24 ore solamente 739 tamponi sono stati processati. Di questi 90 positivi tra i lucani, con altri 2 decessi e 18 guariti. La percentuale tamponi-positivi arriva a sfiorare il 15% (matematicamente la soglia raggiunta è del 13,5% ma non tutti i dati sono stati aggiornati). La soglia d'allarme che il Ministero ha più volte indicato come la "zona rossa", che prevede necessarie restrizioni per poter valutare meglio i rischi di contagio.

Un solo dato positivo emerge dall'ultimo bollettino della Task force: rispetto al giorno prima, 8 pazienti ricoverati sono stati dimessi.

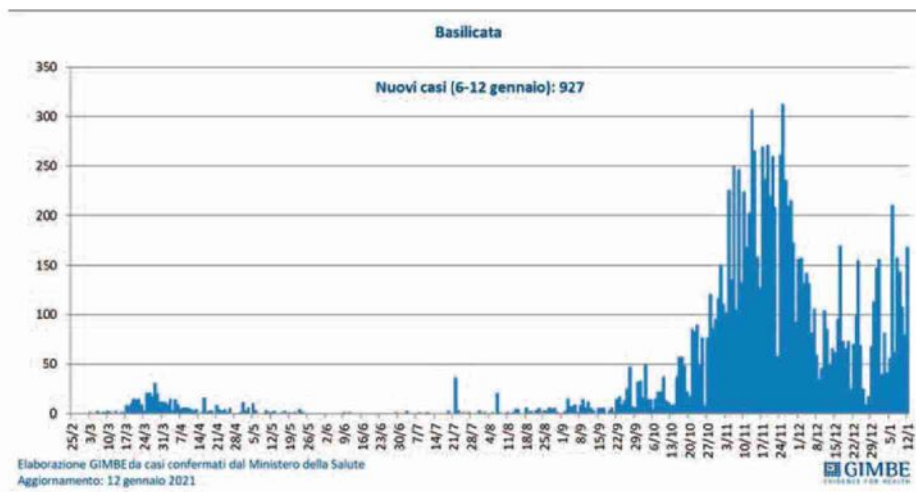
Ma questo dato di speranza non lascia

indietro il campanello d'allarme suonato dalla Fondazione Gimbe sui numeri elaborati: una netta impennata che in queste prime due settimane del 2021 sembra interessare principalmente il Potentino, dove i contagi nel periodo 6-12 gennaio risultano in aumento di oltre il 12% rispetto alla settimana precedente. Nel Materano, invece, l'incremento percentuale dei casi si ferma intorno al 4%. A livello regionale, quindi, negli ultimi sette giorni abbiamo assistito ad un'impennata dell'8,3% delle infezioni da Covid-19 rispetto alla settimana precedente.

Nelle ultime due settimane si rileva un'incidenza di 277 casi positivi per 100.000 abitanti.

Anche in questo caso fortemente influenzato dalla situazione del Potentino che nelle prime due settimane dell'anno fa segnare un'incidenza vicina ai 350 casi positivi per 100mila abitanti. Tasso che nel Materano è nettamente inferiore, attestandosi al di sotto dei 150 casi positivi per 100mila abitanti.

Dopo sei settimane consecutive di discesa siamo dunque alla seconda salita. Ci si allontana dal limite di incidenza considerato accettabile dai tecnici. D'altro canto l'aumento dei contagi negli ultimi giorni tiene tutti con il fiato sospeso. Così come preoccupa anche la pressione sugli ospedali. A peggiorare questo quadro è la risalita dell'indice Rt. L'indice di contagiosità era sceso a 0,8 a fine novembre. Circostanza che ha permesso alla Basilicata di andare in zona gialla. Ma proprio l'allentamento delle misure prima della zona arancione nelle feste di Natale ha causato assembramenti e il nuovo aumento dei contagi. Nella riunione di oggi al Ministero con il Centro sanità verranno valutati i nuovi dati che non è detto che non portino la regione Basilicata a ricevere altre strette, per poter così comprendere se si tratta di focolai sparsi oppure di veri e propri contagi che rischiano di espandersi più del dovuto.



Peso:41%